

Lunedì: Auto e Motori **Martedì:** Design, Arredamento, Hi Tech e Web **Mercoledì:** Turismo e Tempo libero
Giovedì: Moda e Bellezza **Venerdì:** Soldi e Famiglia **Sabato:** Salute e Benessere **Domenica:** Il carnet settimanale

Soldi e Famiglia

COSTI A CONFRONTO

Tariffa	2012	2013	Var.%
ombrellone	€ 11,25	€ 11,00	-2%
sdraio	€ 5,25	€ 5,00	-5%
lettino	€ 13,50	€ 13,50	0%
cabina	€ 16,75	€ 16,50	-1%
accesso agli stabilimenti - nuovi servizi	€ 7,25	€ 7,30	1%
abbonamento mensile (1 ombrellone, 1 lettino, 1 sdraio)	€ 590,00	€ 577,00	-2%
abbonamento mensile cabina	€ 402,00	€ 392,00	-2%
abbonamento giornaliero (1 ombrellone, 1 lettino, 1 sdraio)	€ 22,50	€ 22,50	0%
abbonamento stagionale (1 ombrellone, 1 lettino, 1 sdraio)	€ 1.050,00	€ 1.030,00	-2%
Pattino / Pedalo / canoa 1/2 h	€ 7,25	€ 7,25	0%
Promozioni			
Tariffa giornaliera	2012	2013	Var. %
Terza età (2 pax)	€ 11,00	€ 11,00	0%
Happy hour dopo le 16:00 (2 pax)	€ 10,00	€ 9,90	-1%
Novità	Costo		
Ingresso a tempo (lettino 10 h)	€ 20,00		
Ombrellone condiviso (2 famiglie a turno)	€ 5,50 (a famiglia)		
Lettini 3x2	€ 27,00		
Abbonamento settimanale con weekend gratis	€ 112,00		

(Fonte: Federconsumatori)



I prezzi sull'Adriatico

Tariffe scontate sulle spiagge dell'Emilia Romagna. Ombrellone e due lettini costeranno da 15-16 euro (Lidi di Comacchio Sud e Ravenna, Misano e Rimini e Cesenatico) ai 18 di Riccione e Cattolica. Abbonamenti settimanali da 80 a 112 euro.



Le tariffe sul Tirreno

La Toscana rimane, con la Sardegna, la regione più cara d'Italia. In Versilia un ombrellone e un lettino costano 18 euro al giorno. Una sdraio non supera i 7. Più abbordabili invece i prezzi in Maremma: in media si spendono 16 euro per l'intera giornata.



Le regole

L'accesso per il passaggio alla spiaggia libera, ricorda Federconsumatori, deve essere gratuito. I prezzi degli stabilimenti sempre consultabili all'ingresso. E' bene controllare la distanza tra gli ombrelloni e la presenza del bagnino per ragioni di sicurezza.

Achille Perego

E' arrivato il primo grande caldo ad aprire ufficialmente la stagione balneare dell'estate 2013. E in tempo di budget familiari ristretti, anche per pagare la classica giornata in spiaggia, l'obiettivo principale è spendere meno. Un'esigenza alla quale hanno risposto gli stabilimenti balneari con una raffica di sconti per ridurre il "costo-spiaggia". «Si tratta di un notevole sforzo compiuto dalla categoria - spiega Riccardo Borgo, presidente del Sib, Sindacato italiano balneari di Fipe-Confcommercio che associa circa 10mila imprese - perché la situazione economica generale e quella turistica in particolare, ci impongono di prendere sempre in considerazione le esigenze dei clienti».

Ribassi

Per questo il Sib ha consigliato di mantenere le stesse tariffe praticate nel 2012, ma molti stabilimenti hanno fatto di più. Tanto che, pur prevedendo per questa estate un'ulteriore contrazione dei consumi, grazie alle promozioni la maggior parte dei clienti ha confermato, aggiunge sempre Borghi, la cabina o l'ombrellone dello scorso anno.

Lettini e ombrelloni a prezzi tagliati

In tempi di crisi economica, ecco gli sconti per una vacanza alla portata di tutte le tasche. Risparmi fino al 50%

Spiagge meno care

«Pur di non perdere altri clienti - spiega Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori che ha monitorato i costi 2013 dei servizi balneari - i gestori hanno mantenuto stabili i prezzi e in alcuni casi addirittura diminuiti anche se, vista la crisi, ci aspettavamo qualcosa di più». In media, secondo Federconsumatori, l'ombrellone costerà 11 euro (-2%), il lettino 13,5 (stabile), la sdraio 5 (-5%), la cabina 16,50 (-1%), l'accesso agli stabilimenti

7,30 (+1%), l'abbonamento giornaliero (ombrellone, lettino, sdraio) 22,50 euro (stabile) e quello mensile 577 euro (-2%).

Offerte e promozioni

Per spendere meno per vivere una giornata al mare, conviene sfruttare tutte le promozioni, con vere e proprie offerte low cost che caratterizzano l'estate 2013. Tra le tante novità per spendere meno ci saranno l'ombrellone condiviso in rotazione tra più famiglie (5,50 euro a testa secondo la media registrata da

Federconsumatori), la cabina in condominio, il rimborso del costo servizi in caso di pioggia improvvisa, sconti ai primi venti clienti della giornata, lettini 3x2 (27 euro), ingressi a tempo (20 euro il lettino per dieci ore) e gratuiti per i bambini, abbonamento settimanale con week-end gratis (112 euro), due ingressi per la terza età (11 euro), happy hour dopo le 16 (9,90 euro per due), tariffe dimezzate nel pomeriggio e pagamenti a rate degli abbonamenti con un risparmio complessivo che, sfruttando le promozioni, può arrivare al 50%.

All'interno

Quando il prestito conviene

Oggi i tassi d'interesse oscillano tra 7 e 14%, in crescita rispetto al passato. Per comparare le varie offerte, ci si può rivolgere a siti internet specializzati, quali prestiti.it e prestitisupermarket.it

TELARA ALLE PAGINE 34 E 35



Vendite boom ai mercatini dell'usato

Negli ultimi nove anni, i mercatini dell'usato hanno fatto registrare un incremento dei punti vendita del 35%. In alcuni casi, il risparmio può arrivare anche al 70% e la merce, per essere venduta, deve essere in buono stato. Inoltre, i mercatini "solidali" danno lavoro a categorie di persone svantaggiate



PASSERI ALLE PAGINE 36 E 37



Come organizzare il party all'aperto

Ecco le buone regole per organizzare una festa all'aperto, in giardino o in terrazza. I piatti e i vini da mettere in tavola per fare un figurone.

ALFANO E D'ATTOMA A PAGINA 38

Soldi

Attualmente gli interessi **oscillano tra il 7 e il 14 %**
Chi ha bisogno di **10mila euro** paga, per cinque anni,
una rata mensile che va **dai 197 ai 220 euro**

Prestiti, come scegliere i più convenienti



Tasso zero

Le trappole

Pagamenti rateali a interessi-zero. Non di rado, però, queste proposte nascondono qualche piccolo trabocchetto. Per valutare se si tratta davvero di prestiti senza interessi bisogna guardare al Taeg (tasso annuo effettivo globale) cioè un indicatore espresso in termini percentuali, che misura il reale costo di un finanziamento, tenendo conto anche delle voci di spesa accessorie e non soltanto degli interessi passivi.

Andrea Telara

L'automobile, la ristrutturazione della casa, gli oggetti d'arredamento, la retta dell'università per i figli ma anche i viaggi, l'abbonamento alla palestra o le cure di bellezza. Sono tanti gli acquisti di beni e servizi, necessari o superflui, che possono essere finanziati con i prodotti del credito al consumo: dai classici prestiti personali, fino alle più innovative e discusse carte revolving, cioè le credit card che consentono il rimborso rateale della somma spesa (spesso con tassi d'interesse da capogiro, che superano anche il 20%). Dopo un lungo periodo di vacche grasse, da almeno un paio d'anni il mercato italiano del credito ha tirato pesantemente il freno. Le richieste di finanziamento presentate dai consumatori, infatti, vengono spesso respinte al mittente dalle banche, per una ragione che non è difficile da capire: molti debitori oggi sono in difficoltà, a causa della recessione economica, mentre gli istituti bancari sembrano piuttosto restii nel concedere soldi in prestito.

Come se non bastasse, il crollo dei consumi ha indebolito anche la stessa domanda di finanziamenti che arriva dalle famiglie. A testimoniare sono i dati forniti da Crif, società specializzata nella raccolta di

informazioni creditizie: nel primo quadrimestre del 2013, secondo le statistiche, in Italia le richieste di prestiti sono rimaste più o meno invariate su base annua ma sono diminuite di ben il 12% rispetto allo stesso periodo del 2011. L'era del credito facile per tutti, che fino a 6 o 7 anni fa sembrava non dover mai finire, oggi sembra invece soltanto un ricordo lontano.

Le proposte

Eppure, scegliendo bene tra le offerte presenti sul mercato (si vedano le tabelle in pagina), i consumatori possono ancora trovare dei prestiti a condizioni abbastanza vantaggiose, con tassi che partono da un minimo di circa il 7,5% annuo: un livello superiore di appena un punto rispetto a quello (un po' più generoso) applicato dalle banche e dalle finanziarie nel 2007-2008, cioè prima della grande crisi finanziaria internazionale. Certo, non tutte le offerte sono uguali e non mancano neppure i finanziamenti più costosi, che richiedono una quota di interessi passivi superiore al 13-14%. In linea di massima, chi oggi ha bisogno di indebitarsi per una somma di 10mila euro da rimborsare in 5 anni, paga una rata mensile che parte da un minimo di circa 200 euro e arriva sino a un massimo di 220-230 euro.

Le offerte selezionate su internet per un prestito da 10mila euro da rimborsare in 5 anni, per l'acquisto di un'automobile. Fonti: PrestitiOnline, Prestiti.it e PrestitiSupermarket. Condizioni aggiornate al 18-06-2013							
NOME PRESTITO	Credito personale	Prestito personale	Fidiamo	Credito Auto	Cessione del quinto Rata bassotta*	Pronto tuo motori	Prestito personale
BANCA/ FINANZIARIA	Rata Web/Agos Ducato	Cofidis	Fiditalia	Findomestic Banca	Ibl Banca	Consel	Bbva Finanziaria
TASSI	Tan fisso 6,95% Taeg 7,27%	Tan fisso 7,15% Taeg 7,49%	Tan fisso 7,30% Taeg 7,67%	Tan fisso 7,45% Taeg 7,71%	Tan fisso a partire dal 4,7% Taeg 8,35%	Tan fisso 8,90% Taeg: 9,93%	Tan fisso 8,50% Taeg: 10,38%
TOTALE DA RIMBORSARE	€ 11.888,43	€ 11.946,90	€ 11.995,50	€ 12.008,52	€ 12.180	€ 12.426	€ 12.556
RATA MENSILE	€ 197,78	€ 198,72	€ 199,43	€ 200,14	€ 203	€ 207,10	€ 209,27
DOVE TROVARLO	Prestiti Online.it	Prestiti Online.it	Prestiti Online.it	Prestiti Online.it	Prestiti.it	Prestiti Supermarket.it	Prestiti Supermarket.it

LA FORMULA SVEDESE

Quando il finanziamento è gratis

Un finanziamento senza interessi. E' il sogno di molti nostri connazionali che presto potrebbe però trasformarsi in realtà. Nei prossimi mesi, infatti, è atteso anche in Italia il debutto dei prodotti ideati da Jak Bank, un istituto che esiste in Svezia sin dagli anni '60 e che propone una forma di credito completamente alternativa alle logiche del sistema finanziario tradizionale. In pratica, la banca svedinava (che è una cooperativa no-profit, cioè opera senza fini di lucro) offre una sorta di prestito sociale, su cui non viene applicato neppure un centesimo di interessi passivi. Gli unici costi a carico del debitore sono quelli 'amministrativi', che servono per gestire la struttura dell'istituto, per pagare i dipendenti e per portare avanti le pratiche di erogazione del credito. Si tratta di voci di spesa che, pur essendo proporzionali

all'entità del finanziamento, sono molto contenute: attualmente, almeno in Svezia, ammontano a circa il 2,5% annuo. I soldi concessi in prestito vengono invece raccolti con i versamenti effettuati dai soci della banca, che possono depositare la

propria liquidità presso l'istituto senza però incassare una remunerazione sulle giacenze. Chi versa il denaro accumula soltanto dei punti-risparmio che possono poi essere utilizzati anche per ottenere un finanziamento. Il modello di business





I SITI COMPARATIVI

L'offerta migliore? Si trova in Rete I preventivi selezionati dal web

Centinaia di preventivi, che arrivano da decine di banche e finanziarie diverse. E' quello che trovano oggi su internet gli italiani che vogliono sottoscrivere un prestito personale. Per i prodotti del credito al consumo, come per i mutui, le polizze assicurative e le tariffe di luce e gas, esistono infatti diversi comparatori online, cioè dei siti web che consentono di trovare i finanziamenti meno costosi sul mercato. Collegandosi a questi

portali, l'aspirante debitore può ottenere un preventivo personalizzato su almeno 5 o 6 prestiti diversi, specificando la somma di denaro desiderata e il piano di rimborso con cui intende estinguere il proprio debito. Il primo sito che ha lanciato questo servizio, più di 10 anni fa, è stato il pioniere PrestitiOnline.it, al quale si sono poi aggiunti altri due concorrenti: Prestiti.it e PrestitiSupermarket.it.

L'ALTERNATIVA

Con la cessione del quinto, la trattenuta è in busta paga

Una trattenuta in busta-paga, in cambio di un finanziamento. Funziona così la cessione del quinto dello stipendio, una forma di prestito concessa anche a persone, come gli anziani o i cattivi pagatori, che di solito non riescono a ottenere credito in banca. Chi è titolare di una pensione oppure ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, può ripiegare appunto sulla cessione del quinto, che ha un meccanismo di funzionamento un po' particolare: una banca o una finanziaria concedono in prestito una somma di denaro e trattengono le rate direttamente dalla busta-paga del cliente, 'portandosi via' una quota che può arrivare sino al 20% (cioè un quinto) dei compensi. Il prelievo avviene dunque alla fonte, senza transitare dal conto corrente del debitore. Per questo, la cessione del quinto viene considerata una forma di prestito con maggiori garanzie.

*per i dipendenti pubblici

Compass Easy	Prestito personale	Fido Famiglia	Fido Famiglia	Prestito personale	Prestito personale Standard	Prestito personale Avvera	Tuttofare	Credito personale Ordinario
Compass	Banco di Sardegna	Credito Artigiano	Credito Valtellinese	Banca delle Marche	Veneto Banca	Credem	Consum.it Gruppo Mps	Banca Popolare di Bari
Tan fisso 9,87 % Taeg 11,36 %	Tan fisso 9,75 % Taeg 11,4 %	Tan fisso 10,5 % Taeg: 11,54%	Tan fisso 10,5 % Taeg: 11,54%	Tan fisso 11,22 % Taeg: 12,77%	Tan fisso 10,76 % Taeg: 13,02%	Tan fisso 11,90 % Taeg: 13,19%	Tan fisso 11,65 % Taeg: 13,36%	Tan fisso 11,25 % Taeg: 13,80%
€ 12.984	€ 12.992	€ 13.111	€ 13.111	€ 13.361	€ 13.429	€ 13.475	€ 13.522	€ 13.643
€ 215	€ 216,10	€ 217,09	€ 217,09	€ 221,26	€ 218,39	€ 224,16	€ 223,99	€ 221,95
Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it	Prestiti.it



IL DATO

Indebitarsi per andare in ferie Aumentano le vacanze pagate a rate

Indebitarsi per andare in ferie. E' la scelta di molte famiglie italiane che non ce la fanno proprio a rinunciare alle tante agognate vacanze estive. A rivelarlo è una indagine effettuata dai siti web Facile.it e Prestiti.it, specializzati nella comparazione delle tariffe e nell'intermediazione creditizia, che hanno analizzato circa 40mila preventivi di finanziamento richiesti nell'ultimo semestre dai nostri connazionali. Secondo le statistiche, i prestiti destinati a coprire le spese delle villeggiature (che oggi rappresentano lo 0,83% dell'intero mercato del credito al consumo italiano) hanno registrato un trend in crescita negli ultimi 6 mesi: l'importo medio dei finanziamenti è salito infatti dai 4.100 a 4.700 euro, con un balzo del 13%, mentre il tempo medio di restituzione del debito è passato da 39 mesi a quasi 3 anni e mezzo (41 mensilità).



LA CONDIZIONE

Se la polizza è d'obbligo

Protetti dagli imprevisti, ma costretti a pagare una rata più pesante. E' la condizione in cui si trova chi sottoscrive un prestito e, contemporaneamente, viene costretto dalla banca ad acquistare anche una polizza sulla vita che protegge dal mancato rimborso del debito. Per tutelarsi da imprevisti, infatti, molti istituti che erogano un finanziamento chiedono ai clienti di acquistare pure una copertura contro il rischio morte. Si tratta di un contratto con cui una compagnia assicurativa si impegna a pagare di tasca propria il debito residuo, nel caso in cui il beneficiario del prestito passi a miglior vita prima della scadenza del piano di rimborso. Chi accetta queste offerte protegge i propri eredi dal rischio di ritrovarsi con un debito 'sul groppone'

ma non deve trascurare alcune importanti avvertenze: la polizza sulla vita ha un costo non trascurabile, che fa crescere l'ammontare delle rate del finanziamento. Per un prestito da 10mila euro rimborsabile in 5 anni, per esempio, l'acquisto della copertura assicurativa costringe il debitore a pagare una somma di almeno 10-15 euro in più ogni 30 giorni che, nell'arco di 60 mesi, corrispondono a una spesa complessiva di 600-900 euro. Di conseguenza, prima di accettare a occhi chiusi i contratti proposti dalla banca, il beneficiario del prestito deve stare in guardia da possibili trabocchetti. Chi ha già sottoscritto per conto proprio una polizza sulla vita, per esempio, non deve necessariamente acquistarne un'altra collegata anche al prestito.





PrestitiOnline.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it[®]



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.